

**RELAZIONE PRIMO ANNO DI DOTTORATO**  
**CANDIDATO: DOMENICO ANDREA SCHIUMA**  
**MATRICOLA S5175963**  
**CICLO XXXVII, DOTTORATO IN SCIENZE SOCIALI**  
**CURRICULUM SCIENZE POLITICHE**  
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA**  
**DOCENTE TUTOR: PROFESSOR LUCA RAFFINI**

**Frequenza della didattica trasversale e della didattica curricolare:** Le lezioni previste nell'ambito della didattica trasversale (novembre 2021-febbraio 2022) e nell'ambito della didattica curricolare (marzo 2022-maggio 2022) sono state in ampia parte seguite. In particolare, risultano essere state frequentate 92.5 ore di didattica trasversale e 31 ore di didattica curricolare. Più nel dettaglio, per quanto concerne la didattica trasversale le ore seguite risultano distribuite nel seguente modo:

- "Introduzione alla ricerca qualitativa nelle scienze sociali", docente professoressa Stagi: ore 4
- "Introduzione alla ricerca quantitativa nelle scienze sociali", docente professor Parra Saiani: ore 4
- "Ricerca bibliografica in ambito giuridico", docente dottoressa Minetto: ore 1
- "Epistemologia della ricerca sociale", docente prof. Poli: ore 4
- "Il ruolo della biblioteca accademica per info literacy", docente dottoressa Novali: ore 1.5
- "Principi generali della progettazione europea e opportunità per giovani ricercatori", docente dottoressa Sanguineti: ore 3
- "Preparare, scrivere e presentare un progetto su bandi competitivi", docente dottoressa Leone: ore 3
- "Intermediate writing for publication", docente professoressa Campbell: ore 18
- "Scrivere un progetto di ricerca per bandi competitivi", docente professor Domaneschi: ore 3
- "Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel, SPSS e R", docenti il professor Ivaldi e il dottor Alaimo: ore 28
- "Analisi del contenuto come inchiesta", docente professoressa Faggiano: ore 8
- "Introduzione a NVivo", docente professoressa Lippolis: ore 12
- "Bibliometrix & Biblioshiny: strumenti open-source per un'analisi bibliometrica della letteratura", docente professor Aria: ore 3

Per quanto riguarda invece la didattica curricolare, le ore seguite risultano distribuite nel seguente modo:

- "Il concetto di cultura", docente professor Aime: ore 2
- "Giovani, sfiducia nella scienza e autopercezione dei rischi. Una riflessione a partire dal (non) consumo di latte e latticini", docente professor Morelli: ore 3

“Prospettive aperte dall’intervento russo in Ucraina”, docente professor Mancini: ore 2

“Dal razzismo all’identitarismo”, docente professor Aime: ore 2

“Scienza, società e politica nella società dell’emergenza”, docente professor Raffini: ore 4

“La riconcettualizzazione del legame individuo-società tra pratiche di vita quotidiana, fiducia nella scienza e politica”, docenti professor Morelli e professor Raffini: ore 2

“Il metodo antropologico nella ricerca”, docente professor Aime: ore 2

“La partecipazione pubblica al processo decisionale dell’Unione europea: strumenti, soggetti e nuove prospettive”, docente professoressa Maoli: ore 2

“I social network digitali come strumenti per la partecipazione e la creazione di legami nelle città: una riflessione a partire dal caso delle Social Street”, docente professor Morelli: ore 2

“La corte penale internazionale”, docente professor Sanna: ore 2

“Islam politico e democrazia: il caso della Turchia di Erdogan”, docente professor Donelli: ore 2

“In conflitto in Tigray: limiti e fallimenti del federalismo etnico etiope”, docente professor Donelli: ore 2

“Società europea e trasformazione digitale”, docenti vari: ore 4

**Sviluppi del progetto di ricerca e della tesi:** Il progetto sul quale sto attualmente lavorando è parzialmente cambiato rispetto a quello che ho presentato in fase di selezione per il dottorato. Con il professor Luca Raffini, mio supervisor, abbiamo infatti valutato che, per quanto interessante, la proposta originale avesse dei problemi di realizzabilità. La proposta originale prevedeva di utilizzare la Qualitative Comparative Analysis per studiare quali combinazioni di fattori (politici, economici, sociali) fossero legate ad alti (e bassi) tassi di partecipazione nei bilanci partecipativi implementati nelle principali città italiane. L’attuale progetto prevede sempre l’utilizzo della QCA ma per studiare una diversa domanda di ricerca: quali combinazioni di fattori (di nuovo politici, economici, sociali) sono legati all’istituzionalizzazione del bilancio partecipativo nei principali Comuni italiani al 2022. La rimodulazione della domanda di ricerca ha comportato la lettura di una letteratura riportata in una apposita sezione di questa relazione. Sono inoltre stati consultati ulteriori saggi sulla metodologia da impiegare per l’implementazione del progetto di ricerca, e lavori che hanno utilizzato la medesima tecnica per lo studio di argomenti simili. Questi ultimi lavori ai quali ci si riferisce si stanno rivelando particolarmente utili per la costruzione del modello esplicativo che sta alla base della QCA. La costruzione del modello esplicativo è comunque un passaggio della QCA che si prevede di portare a termine durante il secondo anno di dottorato. Per il secondo anno si prevede inoltre di iniziare, come minimo, le successive analisi di necessità e di sufficienza e le altre operazioni previste dalla metodologia standard della QCA.

Per quanto riguarda la stesura della tesi sono stati scritti l’introduzione e un primo capitolo di inquadramento teorico della questione, fermo restando che essi sono ovviamente passibili di miglioramenti e di successive modifiche. Il primo capitolo, in particolare, analizza dal punto di vista teorico la questione dell’istituzionalizzazione delle pratiche partecipative a livello locale, definendo il concetto, studiando i possibili pro e contro di tale fenomeno secondo la letteratura pertinente, e gettando le basi per la parte più empirica del progetto, da realizzare nei prossimi mesi. Si prevede, ad ogni modo, anche di ampliare ulteriormente la sezione teorica della tesi, inserendo ad esempio riferimenti alle teorie della democrazia partecipativa e deliberativa, ai pro e ai contro degli strumenti che a queste teorie si ricollegano, ai motivi che

hanno spinto alla loro introduzione, e di specificare con ulteriore chiarezza quali sono i motivi che inducono a concentrarsi sullo studio dell'istituzionalizzazione proprio dei bilanci partecipativi.

Si prevede, entro la fine del primo anno di dottorato (quindi entro l'1 novembre 2022) di completare anche il secondo capitolo della tesi. Il capitolo appena citato mostrerà quali Comuni italiani tra quelli oggetto di studio hanno al 2022 istituzionalizzato la pratica del bilancio partecipativo, e quali no. Questo primo risultato di ricerca empirica è importante per almeno tre ragioni. Prima, chiude la prima sezione della tesi di dottorato; seconda, fa da fondamento per l'implementazione della Qualitative Comparative Analysis nella seconda sezione della tesi di dottorato; terza, potrà costituire la base per una futura pubblicazione.

**Partecipazione a convegni, seminari, conferenze, winter/summer schools:** L'8 marzo del 2022 ho partecipato come uditore, nell'ambito del ciclo di seminari intitolato "Aspettando le elezioni. Il voto nella società digitale tra astensionismo e populismo", al seminario "Presentazione del libro di Mauro Barisione. *Polar stars. Why the political ideologies of modernity still matter*", presso la sede dell'Albergo dei Poveri dell'Università degli Studi di Genova.

Il 17 marzo del 2022 ho partecipato come uditore (da remoto) al seminario dal titolo "Guerra Russia-Ucraina: radici storiche e implicazioni per l'ordine internazionale", organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano.

Il 31 marzo del 2022, sempre nell'ambito del ciclo di seminari "Aspettando le elezioni. Il voto nella società digitale tra astensionismo e populismo", ho partecipato di nuovo come uditore al seminario "Presentazione del volume *Consequences of Context. How the Social, Political, and Economic Environment Affects Voting*. Il curatore del volume, Paolo Segatti, discute con Rossana Sampugnaro", presso l'Aula Mazzini della sede di via Balbi, 5 dell'Università degli Studi di Genova.

Dall'11 al 13 aprile 2022 ho partecipato come uditore alla Conferenza Annuale della Political Studies Association britannica, organizzata quest'anno dall'Università di York (l'evento, a causa della pandemia da Covid-19, si è tenuto in modalità ibrida e io ho partecipato da remoto). L'Università di York non ha rilasciato attestato di partecipazione ai semplici uditori, per questo motivo si allega, come prova della partecipazione, copia del biglietto di partecipazione rilasciato dopo la registrazione all'evento.

Il 7 giugno 2022 ho partecipato come uditore al seminario "Governance urbana, partecipazione e vulnerabilità sociale", tenutosi presso la sede dell'Albergo dei Poveri dell'Università degli Studi di Genova.

Dal 20 al 24 giugno ho seguito in presenza, presso la Radboud University a Nijmegen, nei Paesi Bassi, una summer school intitolata "Social Research Methods: Introduction to Qualitative Comparative Analysis (QCA)", avente come docente la professoressa Eva Thomann e come *teacher assistant* la professoressa Priscilla Alamos Concha. La summer school si è rivelata molto utile, in quanto la QCA è la tecnica principale di ricerca che adopererò per la parte empirica della mia tesi di dottorato. Aver frequentato questa summer school mi ha aiutato a comprendere meglio tale tecnica e ad affinare alcuni particolari del progetto di ricerca (ad esempio, il numero di casi oggetto di studio e le condizioni causali da inserire nel modello esplicativo che costituisce la base per l'implementazione della QCA). Si allega l'attestato di partecipazione.

Dal 22 al 26 agosto ho partecipato come relatore alla Conferenza Generale dello European Consortium for Political Research, che si è tenuta a Innsbruck, in Austria. In particolare, nell'ambito della sezione intitolata "Democratizing democratic innovations", ho presentato, all'interno del panel "The integrity of democratic innovations: advancing the debate", un paper sul quale sto lavorando (vedi nel dettaglio alla sezione Pubblicazioni). Si allega l'attestato di partecipazione.

Mi sono candidato per partecipare come relatore alla 73esima conferenza della Political Studies Association britannica, che si terrà presso l'Università di Liverpool dal 3 al 5 aprile 2023. In data 20 settembre, ho ricevuto la seguente risposta dall'organizzazione: "We wish to inform you that we have accepted your paper proposal and we have included you paper in our PDD panels for PSA2023 conference. At this stage we have submitted our panels to PSA as PDD SG, and they are pending approval from PSA". La risposta alla proposta di paper è stata dunque positiva, e ora si attende solo che la PSA approvi ufficialmente le proposte di panel avanzate dallo Standing Group on Participatory and Deliberative Democracy, al quale la proposta di paper era originariamente rivolta.

Mi sono inoltre candidato per partecipare alla VII Conferenza dei Dottorandi in Scienze Sociali, che si terrà presso l'Università di Catania dall'1 al 3 dicembre. Sono ancora in attesa di risposta sull'esito della candidatura. In caso di esito positivo, presenterei uno studio sulla presenza (o assenza) del tema "contrasto alla criminalità organizzata" nei programmi elettorali dei principali partiti italiani nel periodo 1992-2022. Anche in caso di esito negativo della selezione, tale lavoro verrà comunque portato avanti con l'idea di renderlo una pubblicazione.

**Collaborazioni con il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Genova e con altri enti:** A partire dal 16 marzo 2022, dopo aver ricevuto autorizzazione, e fino al 20 settembre 2022 ho svolto 20 ore di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, in particolare con la cattedra di Scienza Politica retta dal professor Luciano Mario Fasano presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche. La collaborazione è consistita in particolare in attività di assistenza durante le prove d'esame, assistenza nella correzione delle prove scritte, assistenza nella stesura dei testi delle prove. Sono stato altresì nominato cultore della materia presso la cattedra di Scienza Politica retta dal professor Nicola Pasini, presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano.

È inoltre stata avviata, e sarà a breve in dirittura d'arrivo, la procedura per la mia nomina a cultore della materia per il corso di Sociologia dell'opinione pubblica e comunicazione istituzionale, tenuto dal professor Raffini nell'ambito del corso di laurea magistrale in Informazione ed Editoria. Tale nomina mi darà la possibilità di partecipare alle commissioni d'esame di tale disciplina.

Alla fine di agosto del 2022, su proposta del professor Raffini, ho iniziato a collaborare con il gruppo di lavoro del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Genova che si occupa di organizzare e svolgere percorsi dialogici-partecipativi riguardanti la realizzazione di progetti infrastrutturali nel territorio del Comune di Genova.

**Pubblicazioni:** Allo stato attuale, sto ultimando la scrittura della recensione del libro *Deliberative Democracy in Asia*. La recensione, una volta ultimata, sicuramente entro la fine dell'anno solare 2022, verrà proposta per la pubblicazione a riviste pertinenti.

Il paper che ho presentato alla Conferenza Generale dello European Consortium for Political Research a Innsbruck, intitolato "*Democratizing the institutionalization of democratic innovations through participation? Three instances of the so-called "meta-participation" from Italy: Tuscany, Metropolitan City of Bologna and City of Milan*" potrà essere oggetto di pubblicazione su un numero speciale della rivista *Policy Sciences*, numero che raccoglierà un insieme di interventi presentati in due panel della Conferenza Generale dell'ECPR, tra cui quello al quale ho preso parte io. La pubblicazione dovrebbe avvenire massimo entro maggio 2024. Nel caso in cui la proposta di numero speciale, curata dalla dottoressa Lucy Parry e dalla dottoressa Nicole Curato, dovesse infine invece essere rigettata dalla rivista citata, il paper verrà ad ogni modo proposto per la pubblicazione ad altre riviste.

Con il professor Raffini sto inoltre lavorando a un saggio sui movimenti pro-vita italiani. I contenuti del saggio, insieme alla domanda di ricerca e alle tecniche da adottare per rispondere a tali questioni, devono ancora essere definiti con precisioni insieme al professor Raffini. In questa fase iniziale, il lavoro si sta concentrando sulla lettura della letteratura scientifica già esistente in materia.

Come anticipato nella sezione “Partecipazione a convegni, seminari, conferenze, winter/summer schools”, sto inoltre lavorando a un paper sulla presenza (o assenza) del tema “contrasto alla criminalità organizzata” nei programmi elettorali dei principali partiti italiani nel periodo 1992-2022.

#### **Letteratura consultata:**

Allegretti, G. & Bassoli, M. & Colavolpe, G. (2021). On the verge of institutionalization? Participatory Budgeting evidence in five Italian Regions. *Finansovyj zhurnal - Financial Journal* n. 2/2021: 25-45.

Allegretti, U. (2008). Democrazia partecipativa e processi di democratizzazione. *Democrazie e Diritto* n. 2/2008, 175-217.

Allulli, M. (2011). Pratiche partecipative e istituzionalizzazione. Tra ritualità e decision-making. *Rivista Italiana di Politiche Pubbliche* n. 3/2011: 443-475.

Balduzzi, G. & Servetti, D. (2017). Effettività del principio democratico e democrazia deliberativa: il percorso di istituzionalizzazione di una sperimentazione locale. *Il Politico* 244(1): 78-97.

Chwalisz, C. (2019, 26 November). A new wave of deliberative democracy. *Carnegie Endowment for International Peace*, Retrieved August 3, 2022, from <https://carnegieeurope.eu/2019/11/26/new-wave-of-deliberative-democracy-pub-80422->

Davidson, S. & Elstub, S. (2014). Deliberative and participatory democracy in the UK. *The British Journal of Politics and International Relations* 16(3), 367-385.

Davidson, S. & Stark, A. & Heggie, G. (2011). Best laid plans... The institutionalisation of public deliberation in Scotland. *The Political Quarterly* 82(3), 379-388.

Dryzek, J. S. (2017). The forum, the system and the polity. Three varieties of democratic theory. *Political Theory* 45(5): 610-636.

Fanesi, P. P. (2007). Democrazia partecipativa e sviluppo locale: il caso di Grottammare. *I Quaderni della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Macerata* n. 10/2007, 15-31.

Gourgues, G. & Mazeaud, A. & Nonjon, M. (2021). From the participatory turn of administrations to the bureaucratisation of participatory democracy: study based on the French case. *International Review of Administrative Sciences*, Online First publication.

Hinterleitner, M. & Sager, F. & Thomann, E. (2016). The politics of external approval: Explaining the IMF's evaluation of austerity programmes. *European Journal of Political Research* 55(3), 549-567.

Lanzalaco, Luca (2007). Democrazia deliberativa, innovazione istituzionale e sviluppo locale. *I Quaderni della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Macerata* n. 10/2007, 7-14.

Lewanski, R. (2013). Institutionalizing deliberative democracy: the “Tuscan laboratory”. *Journal of Public Deliberation* 9(1), Article 10.

Marquetti, A. & Schonerwald da Silva, C. E. & Campbell, A. (2012). Participatory economic democracy in action: participatory budgeting in Porto Alegre, 1989-2004. *Review of Radical Political Economics* 44(1), 62-81.

Oana, I-E. & Schneider, C. Q. & Thomann, E. (2021). *Qualitative Comparative Analysis using R*. New York, Usa: Cambridge University Press.

Pazè, V. (2013). Democrazia partecipativa: che cos'è? In Mangini, M. (ed), *Democrazia, cittadinanza e governo del territorio*, Bari, Italy: Progedit, pp. 64-77.

Pradeau, G. (2021). The resistible rise of participatory budgeting. A qualitative comparative analysis of limited adoption of state PB in Brazil since 2010. *International Public Policies Association*, Online Resource, <https://www.ippapublicpolicy.org/file/paper/60d70e22a1f03.pdf>.

Ragin, C. (2008). Measurement versus calibration. A set-theoretic approach. In Box-Steffensmeier, J. M. & Brady, H. E. & Collier, D. (ed), *The Oxford Handbook of Political Methodology*, New York, Usa: Oxford University Press, pp. 174-198.

Ryan, M. & Smith, G. (2012). Towards a comparative analysis of democratic innovations. Lessons from a small-N fs-QCA of participatory budgeting. *Revista Internacional de Sociologia* 70(2), 89-120.

Salvador, M. & Ramiò, C. (2011). Institutionalizing participatory democracy and the emergence of an epistemic community in Spanish local government. *Journal of Urban Affairs* 33(5), 491-509.

Smith, G. & Wales, C. (2000). Citizens'juries and deliberative democracy. *Political Studies* 48(1): 51-65.

Smorgunov, L. (2017). Requisites for Open Budgeting: a comparison of the "Budget for Citizens" in Russian Regions using QCA. In Alexandrov, D. A. & Boukhanovsky, A. V. & Chugunov, A. V. & Kabanov, Y. & Koltosvova, O. (eds), *Digital transformation and global society. Second international conference, DTGS 2017. St. Petersburg, Russia, June 21-23, 2017. Revised selected papers*, Cham, Switzerland: Springer International Publishing AG, pp. 243-256.

### **Fondi 10%:**

Missione presso Radboud University, Nijmegen, Paesi Bassi, 19-25 giugno 2022 per partecipazione a Summer School "Social Research Methods: Introduction to Qualitative Comparative Analysis (QCA)": €1144.93 (iscrizione a Summer School, pernottamento in albergo, mezzi di trasporto pubblici)

Missione presso Università di Innsbruck, Innsbruck, Austria, 21-26 agosto 2022 per partecipazione come relatore a Conferenza Generale dello European Consortium for Political Research: €370.54 (iscrizione a convegno, pernottamento in albergo)

Totale fondi utilizzati: €1515.47